

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. "VIA G. MESSINA"

VII Municipio di Roma – Ambito Territoriale n. 5

SEDE CENTRALE: Via Giuseppe Messina, 51 – 00173 ROMA tel: 067210164

Sito web: www.icviagmessina.edu.it – Email: rmic839006@istruzione.it – Pec: rmic839006@pec.istruzione.it

C.M.: RMIC839006 - C.F. 97197670587- Cod. IPA: istsc_rmic839006 - Codice univoco: UFPTQQ

Data come da segnatura di Protocollazione

ALL' ALBO PRETORIO

ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AGLI ATTI

AL FASCICOLO PNRR AGENDA NORD

AL DSGA

ALL'AZIENDA PROSPETTIVE DIDATTICHE SRL DI MONTESILVANO (PE) – P.I. N. 01493000689

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027.”

CIP: ESO4.6.A1.B-FSEPNLA-2026-373

CUP: I84D26000500007

Titolo progetto: **“Ponti per il Futuro”**

**DECRETO INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO MEDIANTE ODA SU MEPA
PER SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO AL RUP**

Affidamento diretto su MEPA tramite OEI inferiore ai 140.000 € ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo

7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici che prevede per la Stazione appaltante la possibilità di procedere per i servizi e le forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei Contratti Pubblici;

TENUTO CONTO in particolare del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta

comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;

- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. n. 65 del 19/05/2026 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n. 44 del 14/05/2026 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 176 del 09/09/2025, recante “Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* e del Programma Nazionale “PN Scuole e competenze 2021-2027” – in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- VISTO il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (di seguito, PN Scuola) e gli interventi di cui al decreto n. **176 del 9 settembre 2025, c.d. “Agenda NORD – Anno scolastico 2025-26 e 2026-27”**.
- VISTA la nota MIM Prot. n. 55669 del 10/03/2026, Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 9 settembre 2025, n. 176 – “Agenda NORD - Anno scolastico 2025-26 e 2026-27”, Avviso per adesione all'iniziativa didattica;
- CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota Prot. n. AOOGABMI. n. 0101976.04-05-2026 – ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto e dell'impegno di spesa, codice progetto: **ESO4.6.A1.B-FSEPnLA-2026-373** pari ad €. 99.960,00 prevedendo come termine di conclusione delle attività il 31/08/2027;
- VISTE la delibera del Collegio Docenti n. 24 del 23/10/2025 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 41 del 30/10/2025 e successive modificazioni e integrazioni, con le quali è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 del 11/02/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2026;
- VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, REGISTRO PROTOCOLLO - VI.2 - 0006552 – 06/06/2026;
- VISTO il decreto di assunzione incarico RUP da parte del Dirigente Scolastico prot. 3352 del 28/03/2024;
- VISTA la dichiarazione di incompatibilità del RUP di cui al prot. 0006553 del 06/06/2026;

- RILEVATA la necessità, vista la complessità di gestione dell'intero progetto, di individuare un supporto all'operato del RUP per quanto concerne le attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi per lo svolgimento dell'intero progetto di cui all'oggetto;
- VISTA la comunicazione PEC assunta al Protocollo della scuola con n. 0007069 del 18/06/2026 della ditta **PROSPETTIVE DIDATTICHE SRL di MONTESILVANO (PE)** – Partita IVA n. 01493000689, avente ad oggetto: *“Proposta economica per servizio di supporto amministrativo specialistico (supporto al RUP)- pn “Scuola e competenze” 2021-2027 (FSE+) – Agenda Nord – DM,176/2025- Progetto “Ponti per il Futuro” – CUP I84 D26000500007”*;
- TENUTO CONTO che la ditta sopracitata è specializzata nelle collaborazioni con le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, come evinto dalla messa a disposizione di cui al punto precedente, contenente l'elenco declinato per tipologia di fornitura che documenta le pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento realizzate;
- PRESO ATTO che la ditta citata non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023;

DETERMINA

Di individuare l'Operatore Economico:

PROSPETTIVE DIDATTICHE SRL di MONTESILVANO (PE) - Partita IVA n. 01493000689, con sede legale in Montesilvano (PU), Via Egitto 2, - CAP 65015, tel. 0854682171, email info@prospettivedidattiche.it, quale destinatario di Trattativa Diretta sul MePA per l'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione del servizio di supporto al RUP: *Servizio di di supporto amministrativo specialistico (supporto al RUP)- pn “Scuola e competenze” 2021-2027 (FSE+) – Agenda Nord – DM,176/2025- Progetto “Ponti per il Futuro” - per lo svolgimento dell'intero progetto di cui all'oggetto per un importo contrattuale di € 3.500,00 (oltre iva) pari a € 4.270,00 (Al Lordo IVA).*

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa EMANUELA CITO.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Emanuela CITO

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Firmato digitalmente da EMANUELA CITO